



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
MTIC828006: IC "ENRICO FERMI" - MATERA

Scuole associate al codice principale:

MTAA828002: IC "ENRICO FERMI" - MATERA
MTAA828013: VIA MEUCCI- FERMI MATERA
MTAA828024: VIA DEI SANNITI- FERMI MATERA
MTAA828035: VIA COSENZA- FERMI MATERA
MTAA828046: SCUOLA INFANZIA -FERMI MATERA
MTEE828018: EX 2 CIRCOLO-FERMI MATERA
MTEE82803A: SCUOLA OSPEDALIERA-FERMI MATERA
MTMM828017: "E.FERMI" - MATERA
MTMM828028: SMS OSPEDALIERA "FERMI"-MATERA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
pag 3	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza
pag 7	Esiti in termini di benessere a scuola



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10	Ambiente di apprendimento
pag 11	Inclusione e differenziazione
pag 13	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 14	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 15	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 16	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 17	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti. I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.



Motivazione dell'autovalutazione

Per il tipo di coordinamento assicurato nei 4 plessi di scuola dell'infanzia e per il lavoro di ricerca-azione coordinato con una sapiente regia il lavoro pedagogico nella scuola dell'infanzia risulta più che soddisfacente. Quasi tutti i bambini mostrano curiosità verso le attività proposte e interesse verso gli altri, sono in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi, sanno esprimere e gestire le proprie emozioni e manifestano idee e opinioni, sanno riflettere sulle azioni e sul proprio sapere e mostrano consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità.



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di abbandoni e' pari a zero in tutti gli anni di corso. La percentuale di trasferimenti in uscita e' inferiore ai riferimenti nazionali in quasi tutti gli anni di corso. La percentuale di alunni ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti in quasi tutti gli anni di corso. La percentuale di alunni collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10) e' di gran lunga superiore ai riferimenti nazionali. Gli studenti collocati nella fascia di voto piu' bassa all'Esame di Stato (6) è inferiore al dato locale e nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi.

La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola definisce il suo curriculum tenendo come riferimento tutte le competenze chiave europee e tutti i docenti le osservano e valutano in sezione e classe per raccordarle con i campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e con le discipline in primaria e secondaria, dando particolare attenzione a quelle trasversali. La maggior parte degli alunni della primaria raggiunge un livello avanzato nelle competenze chiave europee (in percentuali che vanno dal 50% al 94%). Nella secondaria il dato prevalente è il livello intermedio.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli alunni nel successivo percorso di studio sono più che soddisfacenti; nei passaggi fra gradi non si registrano difficoltà evidenti, anche per l'accurata preparazione dei momenti di incontro fra docenti dei vari ordini che sono costruiti come un vero passaggio di consegne formale. La maggior parte delle classi della primaria e della secondaria di I grado negli anni successivi ottiene risultati nelle prove INVALSI pari o superiori a quelli medi regionali.



Esiti in termini di benessere a scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Descrizione del livello

(solo scuole dell'infanzia)

Nessun bambino o quasi nessuno ha difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.

(tutti i segmenti scolastici)

Tutti i bambini/alunni/studenti o quasi tutti sono interessati e coinvolti nelle attività educative-didattiche, si relazionano con gli altri in modo positivo e cooperativo, sono autonomi nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostrano attenzione e disposizione ad apprendere.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curricolo; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro e approfondito i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire. Per la predisposizione del curricolo, la scuola raccoglie le esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale e sistematico.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo e le esperienze e le attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro e approfondito.

La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale e sistematico e ne tiene conto nella predisposizione del curricolo.

Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per tutte o quasi tutte le sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) tutti o quasi tutti gli ambiti disciplinari.

Tutti o quasi tutti i docenti effettuano la progettazione educativo-didattica utilizzando anche il curricolo come strumento di lavoro.

Ci sono referenti e dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica, l'osservazione/valutazione e tutti o quasi tutti i docenti sono coinvolti.

Tutti o quasi tutti i docenti fanno riferimento a criteri di osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione comuni definiti a livello di scuola, condividono e utilizzano in modo sistematico gli strumenti per l'osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) la



valutazione e si incontrano per riflettere sui progressi di bambini/alunni/studenti.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti ed è oggetto di sistematica progettazione collegiale.

Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono costantemente aggiornati e sono utilizzati abitualmente da tutte o quasi tutte le sezioni/classi.

Tutti o quasi tutti i docenti utilizzano metodologie didattiche innovative e diversificate e le condividono con altri docenti.

Le regole di convivenza sono definite e condivise tra tutte o quasi tutte le sezioni/classi.

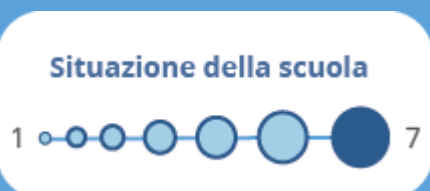
I conflitti sono gestiti in modo ottimale, ricorrendo anche a modalità che coinvolgono i soggetti nell'assunzione di responsabilità personali.

I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono ottimali così come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Descrizione del livello

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola garantiscono appieno l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo ottimale. La scuola definisce in modo ottimale gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli bambini/alunni/studenti è strutturata in modo ottimale; le attività rivolte ai diversi gruppi di bambini/alunni/studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro di sezione/classe. La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è ottimale. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono ottimali.

(scuole II ciclo di istruzione)



La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono estremamente curate e oggetto di progettazione di lungo termine.

La scuola realizza azioni di continuità e/o orientamento coinvolgendo la maggior parte delle sezioni/classi della scuola e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi e' ottimale.

Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato, tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie e sono anche finalizzate a far emergere le inclinazioni personali e i talenti individuali.

La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attività educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, università), mirate a far conoscere e sperimentare l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.

La scuola monitora sistematicamente e regolarmente i risultati delle proprie attività di continuità e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nel proprio curriculum le azioni orientative e i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera sistematica e regolare.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito, in condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio, la propria visione strategica, esplicitandola in maniera chiara e adeguata nel Piano triennale dell'offerta formativa.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività.

Tutte le responsabilità e tutti i compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo ottimale e tutte sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale (docenti) e informale (ATA), durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA sono numerose e varie. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute, anche se talvolta i desiderata del personale sono in contrasto fra loro ed è difficile operare un bilanciamento fra le richieste individuali. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo. La risorsa tempo e qualche incertezza normativa rappresentano, talvolta, un problema.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Descrizione del livello

La scuola si propone come partner strategico, partecipa in modo attivo e propositivo ad accordi formalizzati ed alle iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali.

Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento per i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola promuove periodicamente e in modo sistematico le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, organizza numerose iniziative rivolte a loro e i genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa e/o del regolamento di scuola e contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo. Tutti o quasi tutti i genitori partecipano alle attività proposte dalla scuola.



Risultati scolastici

PRIORITA'

TRAGUARDO

EVITARE ABBANDONO E DISPERSIONE

MANTENERE A ZERO I TASSI DI ABBANDONO E DISPERSIONE



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere un curriculum flessibile, inclusivo, con progettazione e valutazione condivise, per valorizzare i progressi di ciascuno, intercettare precocemente situazioni di difficoltà e prevenire l'insuccesso. Investire su una visione educativa in cui si muova dai nuovi meccanismi di apprendimento per impostare nuovi meccanismi di insegnamento.
2. **Ambiente di apprendimento**
Curare ambienti di apprendimento accoglienti, motivanti e partecipativi, attraverso metodologie attive, uso consapevole delle tecnologie e attenzione al clima relazionale, al fine di favorire il benessere, l'engagement e la permanenza degli alunni nel percorso scolastico.
3. **Inclusione e differenziazione**
Attuare strategie di inclusione e differenziazione didattica, personalizzando i percorsi e valorizzando le diversità, in collaborazione con famiglie e territorio, per sostenere tutti gli alunni, in particolare quelli più fragili, e contrastare abbandono e dispersione.
4. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere un uso efficace di risorse appropriate: compresenze e potenziamento, psicologo scolastico, professionisti esterni per percorsi personalizzati.



PRIORITA'

TRAGUARDO

MANTENERE ALTA LA PERCENTUALE DEI DIPLOMATI AGLI ESAMI DI STATO CON ESITI PARI A 9,10 E 10 CON LODE

MANTENERE LA PERCENTUALE DEI DIPLOMATI AGLI ESAMI DI STATO CON ESITI PARI A 9,10 E 10 CON LODE (ALMENO IL 40% DEL TOTALE)



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

**1. Curricolo, progettazione e valutazione**

Rafforzare la coerenza del curricolo e definire criteri comuni di valutazione e percorsi strutturati di potenziamento, al fine di sostenere in modo sistematico gli studenti con alte performance e mantenere stabile la percentuale di eccellenze agli esiti finali.

2. Ambiente di apprendimento

Offrire sfide adeguate agli studenti più brillanti, favorire motivazione, autonomia e impegno costante, potenziare l'uso di metodologie attive che sviluppino competenze elevate.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

MIGLIORARE GLI ESITI NELLE PROVE DI INGLESE

TRAGUARDO

EGUAGLIARE ALMENO IL DATO LOCALE



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere un curriculum flessibile, inclusivo, con progettazione e valutazione condivise, per valorizzare i progressi di ciascuno, intercettare precocemente situazioni di difficoltà e prevenire l'insuccesso. Investire su una visione educativa in cui si muova dai nuovi meccanismi di apprendimento per impostare nuovi meccanismi di insegnamento.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rafforzare la coerenza verticale del curriculum di lingua inglese e si definiscono criteri comuni di valutazione delle competenze linguistiche, con particolare attenzione agli standard richiesti dalle prove INVALSI sia nel Reading che nel Listening
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere i percorsi di internazionalizzazione sia rivolti al personale che agli alunni con promozione delle attività in ingresso (progetti con madrelingua, accoglienza di gruppi in Job Shadowing, di tirocinanti), e in uscita (programmi Erasmus) e di gemellaggi virtuali.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Potenziare le competenze metodologiche e didattiche dei docenti di lingua inglese attraverso percorsi di formazione mirati alla didattica per competenze, alla promozione del coinvolgimento degli studenti, all'internazionalizzazione, al fine di migliorare la qualità dell'insegnamento e, di conseguenza, gli esiti nelle prove standardizzate.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scuola ha individuato queste priorità perché, da un lato, intende consolidare i propri punti di forza, mantenendo gli elevati livelli già raggiunti nella prevenzione della dispersione e negli esiti finali dell'Esame di Stato (e mantenere tassi di dispersione pari a zero e coerente con la propria identità inclusiva così come valorizzare gli studenti con alte performance -9, 10 e 10 e lode- risponde all'obiettivo di promuovere eccellenze e talenti). Dall'altro, la scuola ritiene necessario intervenire in modo mirato sulle aree che presentano margini di miglioramento, in particolare i risultati delle prove standardizzate di lingua inglese che rappresentano un obiettivo strategico, cruciale in ottica di competenze europee



e cittadinanza globale, al fine di garantire equità, qualità e continuità nei successi degli studenti. Sicuramente si potrà lavorare anche su altri obiettivi e traguardi, ma le priorità scelte nel presente documento sono realistiche e supportate da strategie già presenti nella scuola, sono monitorabili tramite dati annuali (dispersione, esiti esami, risultati INVALSI) e sono attuabili attraverso azioni previste nel PTOF, pertanto possono fornire una misura dei progressi ovvero un feedback di riprogrammazione celere ed efficace.